Nexia
Audirevi
Audit & Assurance

G.M. Leather S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Via Paolo da Cannobio 33
20122 Milano | Italy
T. +39.02.87070700
F. +39.02.87070719

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della

G.M. Leather S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della G.M. Leather S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs 39/2010

Gli amministratori di G.M. Leather S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di G.M. Leather S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;

- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;

- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di G.M. Leather S.p.A. al 31 dicembre 2024. Inoltre, a nostro giudizio, è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 aprile 2025

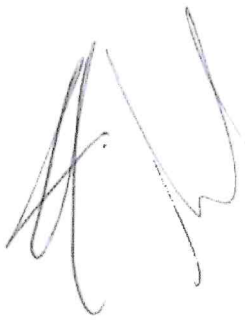
Audirevi S.p.A.

Martino Cito
Socio - Revisore Legale

G.M. LEATHER S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via OLIMPICA 11 ARZIGNANO 36071 VI Italia
Codice Fiscale	03683010247
Numero Rea	VI 345139
P.I.	03683010247
Capitale Sociale Euro	112357.50 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	462410
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no



Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	364.594	556.267
2) costi di sviluppo	2.268.610	1.990.541
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.437	20.363
7) altre	570.653	633.420
Totale immobilizzazioni immateriali	3.217.294	3.200.591
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	4.180.776	3.860.752
3) attrezzature industriali e commerciali	0	297
4) altri beni	98.084	115.346
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	200.000
Totale immobilizzazioni materiali	4.278.860	4.176.395
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	415.060	415.060
d-bis) altre imprese	0	-
Totale partecipazioni	415.060	415.060
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	115.761	115.761
Totale crediti verso imprese controllate	115.761	115.761
Totale crediti	115.761	115.761
Totale immobilizzazioni finanziarie	530.821	530.821
Totale immobilizzazioni (B)	8.026.975	7.907.807
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	13.798.092	11.780.899
4) prodotti finiti e merci	2.549.408	1.669.264
Totale rimanenze	16.347.500	13.450.163
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.498.768	6.869.901
Totale crediti verso clienti	6.498.768	6.869.901
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.712.165	8.057.064
Totale crediti verso imprese controllate	9.712.165	8.057.064
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.025	1.335.619
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.148	293.415
Totale crediti tributari	529.173	1.629.034
5-ter) imposte anticipate	70.200	71.854
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.760	162.521
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.502	20.837

Totale crediti verso altri	159.262	183.358
Totale crediti	16.969.568	16.811.211
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	4.312	21.268
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.312	21.268
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.249.637	1.213.302
3) danaro e valori in cassa	112	341
Totale disponibilità liquide	1.249.749	1.213.643
Totale attivo circolante (C)	34.571.129	31.496.285
D) Ratei e risconti	609.010	701.175
Totale attivo	43.207.114	40.105.267
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	112.358	112.358
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.890.340	3.890.340
IV - Riserva legale	23.470	22.470
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.793.342	5.036.623
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0
Varie altre riserve	(3)	1
Totale altre riserve	6.793.339	5.036.624
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	4.312	21.268
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	431.734	1.757.719
Totale patrimonio netto	11.255.553	10.840.779
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	0	578
Totale fondi per rischi ed oneri	0	578
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44.839	40.234
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.830.132	10.092.155
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.545.520	8.442.572
Totale debiti verso banche	19.375.652	18.534.727
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.584
Totale acconti	-	4.584
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.333.500	4.880.337
Totale debiti verso fornitori	7.333.500	4.880.337
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.168.936	4.654.783
Totale debiti verso imprese controllate	4.168.936	4.654.783
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.965	163.243
Totale debiti tributari	248.965	163.243
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.931	50.494
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.931	50.494
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.456	53.369

Totale altri debiti	55.456	53.369
Totale debiti	31.232.440	28.341.537
E) Ratei e risconti	674.282	882.139
Totale passivo	43.207.114	40.105.267



Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.588.673	41.152.107
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.897.337	7.865.047
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	13.698	64.596
altri	1.124.693	1.047.129
Totale altri ricavi e proventi	1.138.391	1.111.725
Totale valore della produzione	37.624.401	50.128.879
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.263.865	26.433.379
7) per servizi	16.140.934	18.023.186
8) per godimento di beni di terzi	996.490	1.044.978
9) per il personale		
a) salari e stipendi	621.960	545.330
b) oneri sociali	182.769	318.518
c) trattamento di fine rapporto	41.387	37.312
Totale costi per il personale	846.116	901.160
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.209.676	1.143.362
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	498.008	256.451
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.757.684	1.399.813
14) oneri diversi di gestione	213.455	190.716
Totale costi della produzione	35.218.544	47.993.232
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.405.857	2.135.647
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	500.000
Totale proventi da partecipazioni	-	500.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	998	1.791
Totale proventi diversi dai precedenti	998	1.791
Totale altri proventi finanziari	998	1.791
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.430.250	952.350
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.430.250	952.350
17-bis) utili e perdite su cambi	154.970	474.561
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.274.282)	24.002
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	350.000	-
Totale svalutazioni	350.000	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(350.000)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	781.575	2.159.649
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	348.766	383.712
imposte relative a esercizi precedenti	-	(1.175)
imposte differite e anticipate	1.075	19.393
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	349.841	401.930
21) Utile (perdita) dell'esercizio	431.734	1.757.719



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	431.734	1.757.719
Imposte sul reddito	349.841	401.930
Interessi passivi/(attivi)	1.274.281	(24.003)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.055.856	2.135.646
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	91.387	37.312
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.707.684	1.399.813
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	350.000	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.149.071	1.437.125
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.204.927	3.572.771
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.897.337)	(7.865.047)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	316.549	3.818.049
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.967.315	4.114.094
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	92.165	(21.511)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(207.857)	71.016
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(442.247)	(4.311.655)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.171.412)	(4.195.054)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.033.515	(622.283)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.274.281)	24.003
(Imposte sul reddito pagate)	(349.841)	(401.930)
(Utilizzo dei fondi)	(37.360)	(44.388)
Totale altre rettifiche	(1.661.482)	(422.315)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.372.033	(1.044.598)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(600.472)	(4.201.702)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.226.380)	(1.415.011)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(350.000)	(115.821)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	16.956	26.389
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.159.896)	(5.706.145)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.502.886)	(2.229.766)
Accensione finanziamenti	7.240.863	9.533.225
(Rimborso finanziamenti)	(2.897.052)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(16.956)	(24.941)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(250.000)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	823.969	7.028.518
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	36.106	277.775
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.213.302	935.785
Danaro e valori in cassa	341	83
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.213.643	935.868
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.249.637	1.213.302
Danaro e valori in cassa	112	341
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.249.749	1.213.643



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.
La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.
Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.
La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.
Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".
La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate da turbolenze economiche e geopolitiche globali; infatti, nel 2024, l'economia mondiale ha attraversato una fase di transizione caratterizzata da una crescita moderata, influenzata da complessi fattori geopolitici e monetari. Le tensioni internazionali, dai conflitti in Ucraina al Medio Oriente, continuano a condizionare gli scambi commerciali, mentre le principali banche centrali mantengono politiche monetarie prudenti per controllare un'inflazione che, dopo i picchi del 2022-2023, sta gradualmente rientrando verso i target prefissati. Il quadro complessivo rivela una fase di assestamento globale, dove l'incertezza geopolitica, l'evoluzione delle catene di approvvigionamento e la trasformazione dei modelli energetici disegnano uno scenario economico in costante ridefinizione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi rilevanti considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che che hanno registrato una lieve contrazione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nulla da rilevare.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..
Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera
Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni

immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.
Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.
Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro 154.970.
A norma dell'art. 2423-ter, c.6 del C.C., si evidenzia il dettaglio della suddetta voce di Conto economico:

Utili commerciali realizzati nell'esercizio	77.911
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	47.508
Utili "presunti" da valutazione	124.567
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	154.970

In ossequio al disposto dell'art. 2426 c. 1 n. 8-bis C.C., l'utile netto su cambi presunto, pari a euro 124.567 dovrà essere accantonato in apposita riserva non distribuibile fino a quando tale utile non sarà effettivamente realizzato.
Si precisa che gli oneri ed i proventi derivanti dall'adeguamento a fine esercizio delle poste monetarie in valuta sono fiscalmente rilevanti a seguito dell'abrogazione dell'art. 110 c.3 TUIR ad opera del D.Lgs. n. 192 del 13/12 /2024.



Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 3.217.294.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'acceso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento
L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.
Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
Costi d'impianto e ampliamento	20% - 50%
Costi di sviluppo	20%
Concessioni, licenza, marchi e diritti simili	20%
Altre	20% - 10%

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.
Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.
Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.
L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.
Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.
La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.
La voce è comprensiva dei costi sostenuti al fine della quotazione della Società avvenuta nel corso del 2022 poiché il sostenimento di tali spese ha avuto lo scopo di espandere l'attività aziendale in direzioni nuove rispetto a quelle tradizionali.
I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per euro 364.594 e sono ammortizzati in quote costanti.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo rilevati nella voce B.I.2 dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 2.268.610 sono attinenti ad un progetto finalizzato a dotare la società delle necessarie tecniche e per sviluppare una maggiore capacità di penetrazione del mercato con l'acquisizione di più ampie quote di mercato e consolidamento dei rapporti privilegiati con primari clienti nell'area luxury ed operatori di fasce più alte nei vari mercati in cui la società opera.
I costi di sviluppo sono stati capitalizzati in quanto:

- sono relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, sono identificabili e misurabili, ossia, hanno diretta inerenza al prodotto, al processo o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati sostenuti;
- sono riferiti ad un progetto tecnicamente fattibile, per il quale la società possiede le necessarie risorse;
- sono recuperabili, ovvero la società si attende dalla realizzazione del progetto ricavi sufficienti a coprire i costi sostenuti.

I costi di sviluppo sono ammortizzati in quote costanti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 13.437 e sono ammortizzati in quote costanti.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 570.653, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono

caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Si tratta prevalentemente di migliorie sull'immobile di proprietà di terzi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2024	3.217.294
Saldo al 31/12/2023	3.200.591
Variazioni	16.703

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.016.804	3.925.158	40.533	875.545	5.858.040
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	460.537	1.934.617	20.170	242.125	2.657.449
Valore di bilancio	556.267	1.990.541	20.363	633.420	3.200.591
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	600	1.148.000	-	77.780	1.226.380
Ammortamento dell'esercizio	192.273	869.929	6.926	140.547	1.209.675
Totale variazioni	(191.673)	278.071	(6.926)	(62.767)	16.705
Valore di fine esercizio					
Costo	1.017.404	5.073.158	40.533	953.325	7.084.420
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	652.810	2.804.547	27.096	382.672	3.867.126
Valore di bilancio	364.594	2.268.610	13.437	570.653	3.217.294

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 4.278.860, rispecchiando la seguente classificazione:
1) terreni e fabbricati;
2) impianti e macchinario;
3) attrezzature industriali e commerciali;
4) altri beni;
5) immobilizzazioni in corso e acconti.
Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.
I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto
Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.
Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.
Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d' uso, la politica delle manutenzioni, ecc.
Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	4%
Impianti Telefonici	20%
Altri impianti e macchinari	17.50%
Mobili e Arredi	12%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.
Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.
Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.
Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.
L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l' avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2024	4.278.860
Saldo al 31/12/2023	4.176.395
Variazioni	102.465

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.226.119	2.377	218.752	200.000	4.647.248
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	365.367	2.080	103.406	-	470.853
Valore di bilancio	3.860.752	297	115.346	200.000	4.176.395
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	789.313	-	11.159	-	800.472
Ammortamento dell'esercizio	469.289	297	28.421	-	498.007
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0	0
Altre variazioni	-	-	-	(200.000)	(200.000)
Totale variazioni	320.024	(297)	(17.262)	(200.000)	102.465
Valore di fine esercizio					
Costo	5.015.432	2.377	229.911	-	5.247.720
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	834.656	2.377	131.827	-	968.860
Valore di bilancio	4.180.776	0	98.084	-	4.278.860

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.
Si precisa che il prospetto che segue accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.816.607
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	506.823
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	874.614
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	26.840

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	530.821
Saldo al 31/12/2023	530.821
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati destinati a permanere durevolmente nell' economia dell'impresa.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 415.060, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.
Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.
Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 115.761 si riferiscono al finanziamento soci erogato alla controllata Nene Valley Leather Ltd e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	415.060	-	415.060
Valore di bilancio	415.060	-	415.060
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	350.000	350.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	350.000	350.000
Valore di fine esercizio			
Costo	415.060	-	415.060
Valore di bilancio	415.060	0	415.060

Nel corso del 2024 G.M. Leather S.p.A. ha acquistato il 18,92% della società Chiorino Tecnology S.p.A che da fine 2024 ha concesso in affitto l'azienda alla controllata Genesi S.r.l.. Tale partecipazione è stata iscritta a 350.000 euro e completamente svalutata al 31/12/2024.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	115.761	0	115.761	115.761
Totale crediti immobilizzati	115.761	0	115.761	115.761

Si precisa che non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Snam di Marcigaglia Antonio & C. srl	Arzignano	01778050243	90.000	221.808	2.858.913	90.000	100,00%	355.000
Genesi srl	Arzignano	03811740244	10.000	(176.517)	185.529	10.000	100,00%	60.000
Nene Valley Leather Limited	Inghilterra	11340691	121	10.313	(504.398)	62	51,00%	60
Totale								415.060

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Extra UE	115.761	115.761
Totale	115.761	115.761

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 34.571.129. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 3.074.844.
Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino
Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 16.347.500.
Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	11.780.899	2.017.193	13.798.092
Prodotti finiti e merci	1.669.264	880.144	2.549.408
Totale rimanenze	13.450.163	2.897.337	16.347.500

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all' attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.
Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.
Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 294.887.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.
Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Credito d'imposta ricerca sviluppo, innovazione 4.0 e design

Risulta ancora presente il credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, (in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative - design e ideazione estetica), maturato con riferimento all'esercizio 2023 per euro 43.064 e non ancora completamente utilizzato.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1, cc. 1056 - 1063 della L. n. 178/2020 e ss.mm. (da ultimo, art.1 c.445 lett. b) e c) L.30/12/2024 n. 207 – L. di bilancio per il 2025) dispongono misure agevolative per gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, indicati negli allegati A e B annessi alla legge 232/2016, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.
L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati.
Si evidenzia che tra i crediti d'imposta per contributi in conto impianti sono ancora presenti:
- euro 16.684 relativo all'acquisizione di cespiti nel corso del 2020, di cui 7.616 esigibili oltre l'esercizio successivo;
- euro 161.667 relativo all'acquisizione di cespiti nel corso del 2021;
- euro 72.000 relativo all'acquisizione di cespiti nel corso del 2022.

Attività per imposte anticipate
Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a 70.200, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.
Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 16.969.568.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.869.901	(371.133)	6.498.768	6.498.768	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	8.057.064	1.655.101	9.712.165	9.712.165	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.629.034	(1.099.861)	529.173	500.025	29.148
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	71.854	(1.654)	70.200		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	183.358	(24.096)	159.262	146.760	12.502
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.811.211	158.357	16.969.568	16.857.718	41.650

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Composizione Crediti v/controllate

I crediti verso le società controllate sono costituiti:
- da crediti di natura commerciale nei confronti della controllata Genesi Srl per un importo pari ad euro 1.038.886;
- da crediti di natura finanziaria nei confronti della controllata Genesi Srl per un importo di euro 78.000 a titolo di finanziamento soci;

- da crediti di natura commerciale nei confronti della controllata Snam di Marcigaglia Antonio & C. Srl per un importo pari ad euro 6.648.509;
- da crediti di natura commerciale nei confronti della controllata Nene Valley Leather Ltd per un importo pari ad euro 1.851.555.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 159.262.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Acconti a fornitori	68.890
Cauzioni	50.054
Crediti v/fornitori	17.457
Crediti v/MISE per contributo Sabatini	8.339
Altri	2.020
Totale	**146.760**

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti v/MISE per contributo Sabatini	12.502

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell' attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Extra UE	UE	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.090.541	2.969.705	438.522	6.498.768
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.851.555	-	7.860.610	9.712.165
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	529.173	529.173
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	70.200	70.200
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	-	159.262	159.262
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.942.096	2.969.705	9.057.767	16.969.568

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene strumenti finanziari derivati.

DERIVATI DI COPERTURA

Al 31/12/2024 è stato rilevato in bilancio alla voce C.III. 5 dell'Attivo, per euro 4.312, uno strumento finanziario derivato di copertura.
Si precisa che il contratto soddisfa la definizione di strumento finanziario derivato poiché il suo valore varia in ragione della variazione di un tasso di interesse, non richiede un investimento netto iniziale (o richiede un investimento netto iniziale minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti), è regolato a data futura.

Alla data di chiusura del bilancio, la società ha rilevato nello Stato patrimoniale (Attivo voce C.III.5) lo strumento di copertura al fair value per euro 4.312 e in contropartita ha alimentato la riserva di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" (sottoclasse A.VII).

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 4.312.
Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	21.268	(16.956)	4.312
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	21.268	(16.956)	4.312

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.249.749, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.
Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.213.302	36.335	1.249.637
Denaro e altri valori in cassa	341	(229)	112
Totale disponibilità liquide	1.213.643	36.106	1.249.749

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 609.010.
Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	701.175	(92.165)	609.010
Totale ratei e risconti attivi	701.175	(92.165)	609.010

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2024	31/12/2023
Risconti attivi su leasing	290.459	491.278
Risconti attivi su commissioni	299.319	185.759
Risconti attivi vari	5.800	24.138
Risconti attivi su consulenza tecnica	13.432	0
TOTALE	**609.010**	**701.175**

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:
I – Capitale
II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
III – Riserve di rivalutazione
IV – Riserva legale
V – Riserve statutarie
VI – Altre riserve, distintamente indicate
VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
IX – Utile (perdita) dell'esercizio
Perdita ripianata
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 11.255.553 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 414.774.
Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C. ,nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	112.358	-	-		112.358
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.890.340	-	-		3.890.340
Riserva legale	22.470	1.000	-		23.470
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.036.623	1.756.719	-		6.793.342
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		-
Varie altre riserve	1	-	4		(3)
Totale altre riserve	5.036.624	1.756.719	4		6.793.339
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	21.268	-	16.956		4.312
Utile (perdita) dell'esercizio	1.757.719	(1.757.719)	-	431.734	431.734
Totale patrimonio netto	10.840.779	0	16.960	431.734	11.255.553

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità

riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.
L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospettio seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	112.358			-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.890.340		A, B, C	3.890.340	-
Riserva legale	23.470	Utili	B	23.470	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	6.793.342	Utili	A, B, C	6.793.342	2.727.211
Varie altre riserve	(3)	Arrotondamenti		-	-
Totale altre riserve	6.793.339			6.793.342	2.727.211
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	4.312	Stumenti fin. Derivati	E	-	-
Totale	10.823.819			10.707.152	2.727.211
Residua quota distribuibile				10.707.152	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Alla data di chiusura del bilancio, la società ha rilevato nello Stato patrimoniale (voce CIII5 lo strumento di copertura al fair value per euro 4.312 e in contropartita ha iscritto la riserva di patrimonio netto denominata Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi (sottoclasse A.VII).
La riserva verrà imputata a Conto economico, nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto.
Si evidenzia che le riserve di patrimonio netto che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 C.C. e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	21.268
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	16.956
Valore di fine esercizio	4.312

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -3. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..
Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.
Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenzia nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 44.839.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 7.973.
Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	40.234
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.821
Utilizzo nell'esercizio	(3.216)
Totale variazioni	4.605
Valore di fine esercizio	44.839

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.
Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Debiti di natura finanziaria

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all' attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 7.333.500, è stata effettuata al valore nominale.
Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all' attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta e agli acconti versati, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Composizione Debiti v/controllate

I debiti verso le società controllate sono costituiti da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 4.168.936.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti v/personale	19.237
Debiti v/clienti	20.076
Debiti v/amministratori	5.485
Cauzioni ricevute	1.650
Altri debiti	9.008

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 31.232.440.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	18.534.727	840.925	19.375.652	13.830.132	5.545.520	6.682
Acconti	4.584	(4.584)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	4.880.337	2.453.163	7.333.500	7.333.500	-	-
Debiti verso imprese controllate	4.654.783	(485.847)	4.168.936	4.168.936	-	-
Debiti tributari	163.243	85.722	248.965	248.965	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.494	(563)	49.931	49.931	-	-
Altri debiti	53.369	2.087	55.456	55.456	-	-
Totale debiti	28.341.537	2.890.903	31.232.440	25.686.920	5.545.520	6.682

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l' ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Extra UE	UE	Italia	Totale
Debiti verso banche	-	-	19.375.652	19.375.652
Debiti verso fornitori	18.013	510.484	6.805.003	7.333.500
Debiti verso imprese controllate	-	-	4.168.936	4.168.936
Debiti tributari	-	-	248.965	248.965
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	49.931	49.931
Altri debiti	-	-	55.456	55.456
Debiti	18.013	510.484	30.703.943	31.232.440

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 674.282.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	111.625	63.638	175.263
Risconti passivi	770.514	(271.495)	499.019
Totale ratei e risconti passivi	882.139	(207.857)	674.282

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)
La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2024	31/12/2023
Risconti passivi su contributo Sabatini	0	61.774

Risconti passivi cred. imposta beni strumentali nuovi L. 160/19 e 178/20	499.019	708.740
Totale	**499.019**	**770.514**

Ratei passivi	**31/12/2024**	**31/12/2023**
Ratei passivi su dipendenti	62.307	46.616
Ratei passivi su interessi passivi	112.956	65.008
Totale	**175.263**	**111.625**



Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ,compongono il Conto economico.
In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".
In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.
Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 33.588.673.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

	31/12/2024	31/12/2023	
Semilavorati		10.143.832	16.452.962
Prodotti finiti		23.444.841	24.699.145
Totale		**33.588.673**	**41.152.107**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

	31/12/2024	31/12/2023
Italia	13.450.714	18.675.447
UE	4.814.850	3.879.734
Extra UE	15.323.109	18.596.926
Totale	**33.588.673**	**41.152.107**

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 13.698 è relativo completamente ad un contributo a fondo perduto ricevuto da Simest - Gruppo CDP a sostegno della crescita delle imprese italiane attraverso l'internazionalizzazione.

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi 4.0 - L. 178/20

In particolare, in relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato nella voce A) 5) tra gli atri ricavi il contributo in conto impianti

- il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 n. 160 per euro 8.881,00;
- il contributo d'imposta di cui all'art. 1, commi da 1051 e seguenti della L. 178/2020 per euro 200.840,00

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.
I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).
Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.
Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.
Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 35.218.544.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.
I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nell'esercizio in oggetto non sono stati ricevuti proventi da partecipazioni in società, joint venture e consorzi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.
Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro 154.970.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	77.911	693.109
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	47.508	164.068
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0	0
Utili "presunti" da valutazione	124.567	2.409
Perdite "presunte" da valutazione	0	56.889
Acc.to a f.do rischi su cambi	0	0

Totale Utili e Perdite su cambi	**154.970**	**474.561**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce di Conto economico D.19 "Svalutazioni" comprende la svalutazione per perdita durevole di valore della partecipazione in Chiorino Tecnology S.p.a. per euro 350.000.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi, costi, o altri componenti positivi o negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette
Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.
Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.
Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.
Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.
In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).
E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.
Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono manifestate differenze temporanee imponibili in relazione alle quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.
Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Nei prospetti che seguono sono esposte, in modo dettagliato, le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate

Descrizione delle differenze termporanee	Crediti Imposte Anticipate 2023		Riassorbimento anno 2024		Incremento anno 2024		Crediti Imposte Anticipate 2024	
Fondi Rischi	242.500	58.200	0	0	50.000	12.000	292.500	70.200
Perdite su cambi da valutazione	56.889	13.653	56.889	13.653	0	0	0	0
Totali	**299.389**	**71.853**	**56.889**	**13.653**	**50.000**	**12.000**	**292.500**	**70.200**

Descrizione delle differenze termporanee	Fondo Imposte Differite 2023		Riassorbimento anno 2024		Incremento anno 2024		Fondo Imposte Differite 2024	
Utili su cambi da valutazione	2.409	578	2.409	578	0	0	0	0
Totali	**2.409**	**578**	**2.409**	**578**	**0**	**0**	**0**	**0**

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRES e IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione dei Redditi e IRAP che la società dovrà presentare entro i termini di legge vigente.



Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.
I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.
Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).
I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).
I flussi finanziari dell'**attività di finanziamento** comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.



Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6–bis C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	8
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	**15**

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	118.198	16.916

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

NO emissione – Solo azioni ordinarie

Il capitale sociale, pari a euro 112.357,5, è rappresentato da 11.235.750 azioni ordinarie di nominali, prive di indicazione espressa del valore nominale. Si precisa che al 31/12/2024 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società a favore di istituti di credito a garanzia di debiti delle controllate. In particolare:
- Garanzie per complessivi euro 2.707.100 per la controllata Genesi S.r.l. con utilizzi per euro 1.994.130;
- Garanzie per complessivi euro 3.973.834 per la controllata Snam di Marcigaglia Antonio & C. S.r.l. con utilizzi per euro 2.886.928;
- Garanzie per complessivi euro 99.280 per leasing accollato da Assunta Immobiliare S.r.l. (ex Snam di Marcigaglia Antonio & C. S.r.l.) con utilizzo per euro 99.280.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza. Di seguito viene indicato un riepilogo:

- Costi GM Leather S.p.A. verso Snam di Marcigaglia Antonio & C. S.r.l. per euro 6.317.571 per acquisto semilavorati e euro 4.080 per lavorazioni;
- Costi GM Leather S.p.A. verso Genesi Srl per euro 10.984.785 per lavorazioni;
- Costi GM Leather S.p.A. verso Nene Valley Leather Limited per euro 27.131 per acquisto prodotti finiti;
- Ricavi GM Leather S.p.A. verso Genesi S.r.l. euro 384.000 per locazioni e euro 522.000 per noleggi;
- Ricavi GM Leather S.p.A. verso Snam di Marcigaglia Antonio & C. S.r.l. per euro 9.124.005 per vendita semilavorati;
- Ricavi GM Leather S.p.A. verso Nene Valley Leather Limited per euro 1.710.560 per vendita semilavorati;

Di seguito si riepilogano i costi e i ricavi infragruppo del 2024:

Costi / Ricavi	GM Leather S.p.a	Genesi S.r.l.	Snam S.r.l.	Chiorino Leather S.r.l.	Nene Valley Leather Limited
GM Leather S.p.a	0	906.000	9.124.005	78.045	1.710.560
Genesi S.r.l.	10.984.785	0	3.028.610	0	
Snam S.r.l.	6.321.651	449.033	0	0	
Chiorino Leather S.r.l.	1.316.022	122.973	0	0	
Nene Valley Leather Limited	27.131	0	0	0	

Debiti \ Crediti	GM Leather S.p.a	Genesi S.r.l.	Snam S.r.l.	Chiorino Leather S.r.l.	Nene Valley Leather Limited
GM Leather S.p.a	0	932.133	3.141.949	67.723	27.131
Genesi S.r.l.	1.116.887	0	447.066	12.043	0
Snam S.r.l.	6.648.509	648.820	0	0	0
Chiorino Leather S.r.l.	95.125	0	0	0	0
Nene Valley Leather Limited	1.967.316	0	0	0	0

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Per tali informazioni di rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Assunta S.r.l.
Città (se in Italia) o stato estero	Arzignano
Codice fiscale (per imprese italiane)	04364780249

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio sono gestiti i seguenti strumenti finanziari derivati:

DERIVATI NON DI COPERTURA

Contratto 1

- Importo di riferimento: 950.000 euro
- Tipologia di contratto: Cap Outstrike Dilazionato
- Data di negoziazione: 07 settembre 2022
- Scadenza finale: 30 dicembre 2028

Contratto 2
- Importo di riferimento: 450.000 euro
- Tipologia di contratto: Cap Outstrike Dilazionato
- Data di negoziazione: 07 settembre 2022
- Scadenza finale: 12 dicembre 2028

Contratto 3
- Importo di riferimento: 404.180 euro
- Tipologia di contratto: Cap Outstrike Dilazionato
- Data di negoziazione: 07 settembre 2022
- Scadenza finale: 1 settembre 2026

Contratto 4
- Importo di riferimento:679.000 euro
- Tipologia di contratto: Cap Outstrike
- Data di negoziazione:1 settembre 2022
- Scadenza finale: 1 settembre 2027

Contratto 5
- Importo di riferimento:643.151 euro
- Tipologia di contratto: Interest Rate Option CAP
- Data di negoziazione:18 settembre 2022
- Scadenza finale: 18 maggio 2026

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Ai sensi dell'art. 27 c.5 del D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, si comunica che la Società non è obbligata alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024, in quanto controllata da Assunta S.r.l. la quale redigerà il bilancio consolidato e lo sottoporrà a controllo per l'esercizio chiuso al 31/12/2024. La Società ha comunque redatto il bilancio consolidato in maniera volontaria per l'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Informazioni relative alle cooperative

La società non è una cooperativa.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società non è nè una startup nè una PMI innovativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125 - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Per gli aiuti ricevuti dalla società, ai sensi dell'art. 1, co. 125 della L. 124/2017 e in applicazione dell'art. 3-quater, comma 2 del D.L. 135/2018, si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato presso la Direzione Generale di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.
Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 431.734 , come segue:

- euro 124.567 alla riserva utili su cambi ex art. 2426 c.1, n. 8-bis, C.C..
- euro 307.164 alla riserva straordinaria.



Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Arzignano, 28 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Amministratore Delegato
VOLTOLIN SIMONE

Co-Amministratore Delegato
MALAGUTTI MARCO

G.M. LEATHER SPA

Sede in ARZIGNANO, VIA OLIMPICA 11
Capitale sociale Euro 112.357,50
interamente versato

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 03683010247
Iscritta al Registro delle Imprese di VICENZA
Nr. R.E.A. 345139

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione
al Bilancio dell'esercizio
dal 01/01/2024 al 31/12/2024

Signori Azionisti,
il bilancio al 31 dicembre 2024, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un utile di Euro 431.734.
In un contesto macroeconomico che continua ad essere molto critico, soprattutto, a causa del perdurare del conflitto fra Ucraina e Russia e delle crescenti tensioni internazionali sia a livello politico sia a livello economico, riteniamo che la società sia stata in grado di rispondere con prontezza ed adeguatezza determinando risultati economici, finanziari e patrimoniali più che positivi.

Gli Amministratori dichiarano di aver provveduto con la redazione di adeguati assetti così come previsto dalla norma sul Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (D.lgs 83/2022).

Situazione della Società e andamento della gestione
L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da una riduzione dei ricavi, soprattutto a seguito della diminuzione delle vendite "infragruppo" (infatti il fatturato consolidato è rimasto sostanzialmente invariato) e da un significativo miglioramento della marginalità a livello di EBITDA e di EBIT, che si attestano a livelli ampiamente soddisfacenti stante le criticità del contesto macro e di settore.

La Società continua a concentrare la propria attività nel commercio delle pelli finite.

Tutta la parte industriale relativa al ciclo di trasformazione dei prodotti è affidata per le lavorazioni a maggior valore aggiunto alla controllata Genesi S.r.l., oltre che dall'1/7/2024 alla società, controllata tramite Genesi S.r.l., Chiorino Leather S.r.l.. Queste sinergie hanno consentito lo sviluppo continuo e smart di innovazioni di prodotto e processo in grado di ampliare il portafoglio articoli, indispensabile per rispondere velocemente alle mutevoli richieste del mercato cercando di intercettare le richieste sempre più esigenti della clientela con prodotti *tailor* made derivanti dalla capacità ed esperienza di sviluppare soluzioni per ogni tipo di esigenza della clientela.
Le sinergie con le realtà industriali hanno consentito, inoltre, nel corso dell'esercizio 2024, di proseguire, nell'ambito di un ambizioso progetto in ricerca e sviluppo, la realizzazione di una produzione massiva di campionature e nuovi articoli in grado, nelle strategie del management, di ampliare ulteriormente nel prossimo quinquennio il portafoglio clienti, soprattutto nei settori della pelletteria e della calzatura e di fidelizzare ulteriormente quelli in relazione.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce una riclassificazione operativa e finanziaria dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico (si vedano gli allegati "A" e "B").

Analizzando le suddette riclassificazioni, nonché gli indici di bilancio correlati, che si riportano di seguito, si rileva quanto segue:

INDICI DI LIQUIDITA' - rif. sp finanziario	2023	2024
margine di tesoreria (attivo circolante - passivo a breve termine)	11.416.354	8.818.939
indice di disponibilità (current ratio) (attivo circolante/passivo a breve termine)	154,95%	133,45%
indice di liquidità (acid test) (attivo circolante-magazzino)/(passivo a breve termine)	90,21%	71,44%
margine di struttura (debiti finanziari m/l +patrimonio netto - immobilizzazioni)	11.375.542	8.774.100

Quanto alla **situazione finanziaria**, sia nel breve che nel medio/lungo periodo, si conferma la positività di tutti gli indicatori grazie ai flussi generati dalla gestione corrente, alla buona patrimonializzazione della

Società rispetto agli investimenti immobilizzati e all'accesso a forme di finanziamento a medio lungo termine.
Il margine di struttura e il margine di tesoreria confermano l'andamento positivo e l'equilibrio finanziario.

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E INDEBITAMENTO	2023	2024
rapporto debiti fin./mezzi propri debiti finanziari/patrimonio netto	1,71	1,72
rapporto di indebitamento debiti finanziari/(debiti finanziari + patrimonio netto)	0,63	0,63
indice di indipendenza finanziaria patrimonio netto / totale attivo	27,03%	26,05%
incidenza on. fin sul fatturato oneri finanziari netti (*) /fatturato	1,13%	3,67%
PFN Debiti finanziari–Crediti finanziari e Dispon. liquide	17.221.816	18.043.591

Quanto alla **struttura finanziaria**, si evidenzia l'equilibrio tra mezzi propri e finanziamenti e la mantenuta regolarità nei rapporti con il sistema bancario. Gli oneri finanziari risentono sia delle dinamiche dell'Euribor, sia della mancata riduzione dell'Indebitamento Finanziario Netto, non essendo riusciti ad incrementare il fatturato "extragruppo", e sia, principalmente, a causa del non preventivato né preventivabile aumento rilevante delle tempistiche di consegna della merce via nave, che nel corso del 2024 è quantificabile in almeno 45 giorni medi, con la conseguenza dello slittamento degli incassi. Poiché nel 2024 il fatturato complessivo verso gli Stati Uniti e Sud Est Asiatico è stato pari a Euro 15.000.000 ca., i ritardi sopra evidenziati hanno determinato un appesantimento finanziario quantificabile per difetto in almeno Euro 2.250.000.

INDICE DI REDDITIVITA'	2023	2024
ROI "classico" (rif. sp finanziario - dato medio) Ebitda/totale attivo medio	10,53%	10,00%
ROE "classico" reddito netto contabile/ patrimonio netto medio	17,40%	3,91%
EBITDA	3.535.459	4.163.540
% su Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	*8,59%*	*12,4%*
EBIT	2.135.646	2.055.856
% su Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	*5,19%*	*6,1%*

Quanto, infine, alla **situazione economica** si rileva la conferma della capacità reddituale, grazie al miglioramento della marginalità lorda.

Andamento dei costi, ricavi ed investimenti
Nel bilancio sono riportati con adeguato dettaglio i principali costi e ricavi dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Si riporta una tabella con i principali aggregati economici in unità di Euro.

	2023	2024	Variazione
Valore della produzione	50.128.877	37.624.401	-24,94%
Costi delle materie prime, suss. di cons.	(26.433.379)	(15.263.865)	-42,26%
Costi per servizi	(18.023.186)	(16.140.934)	-10,44%
Costi godimento beni di terzi	(1.044.978)	(996.490)	-4,64%
Costi del personale	(901.160)	(846.116)	-6,11%

Ammortamenti e svalutazioni	(1.399.813)	(1.757.684)	25,57%
Oneri diversi di gestione	(190.716)	(213.455)	11,92%
Proventi e oneri finanziari	24.003	(1.274.281)	N/A
Imposte sul reddito	(401.930)	(349.841)	-12,96%
Risultato di esercizio	1.757.719	431.734	-75,44%

Informazioni su ambiente e personale

La Società ha recentemente istituito, anche a beneficio delle proprie controllate, il Comitato ESG con lo scopo di perseguire le migliori pratiche nella lavorazione della pelle, limitando progressivamente gli impatti ambientali derivanti dai processi di trasformazione del materiale e rendere sempre più sostenibili i processi di produzione.
La Società, che trasforma uno scarto dell'industria alimentare in un prodotto naturale, durevole, riciclabile e simbolo del Made in Italy, evitando così il rilevante impatto ambientale che deriverebbe dallo smaltimento, intende continuare a mantenersi all'avanguardia nella gestione delle tematiche relative all'economia circolare e continuerà ad adottare le migliori politiche ESG, a promuovere attivamente il benessere degli animali, la trasparenza della filiera e la tracciabilità, considerando questo approccio come distintivo e strategico per la crescita del Gruppo nel prossimo futuro.

Attività di ricerca e di sviluppo
La Società è costantemente concentrata nell'intercettare ed anticipare le richieste della clientela sviluppando continue innovazioni di prodotto e processo (tramite la controllata Genesi S.r.l. e la collaborazione di personale apposito di GM Leather S.p.A. e consulenti esterni). Nell'esercizio 2024 sono proseguiti gli investimenti nell'area R&D nell'ambito di un programma pluriennale finalizzato a dotare la Società delle necessarie risorse tecniche e per sviluppare una maggiore capacità di penetrazione commerciale con l'acquisizione di più ampie quote di mercato e possibilità di sviluppo di rapporti privilegiati con primari clienti nell'area pelletteria / calzatura ed operatori di fasce più alte nell'area lifestyle.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I rapporti con le imprese controllate sono così composti:

- Costi GM Leather S.p.A. verso Snam di Marcigaglia Antonio & C. S.r.l. per euro 6.317.571 per acquisto semilavorati e euro 4.080 per lavorazioni;
- Costi GM Leather S.p.A. verso Genesi Srl per euro 10.984.785 per lavorazioni;
- Costi GM Leather S.p.A. verso Nene Valley Leather Limited per euro 27.131 per acquisto prodotti finiti;
- Ricavi GM Leather S.p.A. verso Genesi S.r.l. euro 384.000 per locazioni e euro 522.000 per noleggi;
- Ricavi GM Leather S.p.A. verso Snam di Marcigaglia Antonio & C. S.r.l. per euro 9.124.005 per vendita semilavorati;
- Ricavi GM Leather S.p.A. verso Nene Valley Leather Limited per euro 1.710.560 per vendita semilavorati.

Di seguito si riepilogano costi/ricavi e crediti/debiti infragruppo del 2024:

Costi / Ricavi	G.M. Leather Spa	Genesi Srl	Snam Srl	Chiorino Leather Srl	Nene Valley Leather Limited
G.M. Leather Spa		906.000	9.124.005	78.045	1.710.560

Genesi Srl	10.984.785		3.028.610	-	-
Snam Srl	6.321.651	449.033		-	-
Chiorino Leather Srl	1.316.022	122.973	-		-
Nene Valley Leather Limited	27.131	-	-	-	

Crediti / Debiti	G.M. Leather Spa	Genesi Srl	Snam Srl	Chiorino Leather Srl	Nene Valley Leather Limited
G.M. Leather Spa		932.133	3.141.949	67.723	27.131
Genesi Srl	1.116.887		447.066	12.043	-
Snam Srl	6.648.509	648.820		-	-
Chiorino Leather Srl	95.215	-	-		-
Nene Valley Leather Limited	1.967.316	-	-	-	

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio sono stati regolati complessivamente a condizioni di mercato.

Numero e valore nominale delle azioni proprie, delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente
La Società non possiede né azioni né quote di società controllanti né direttamente né per il tramite di società fiduciarie né per interposta persona.

Numero e valore nominale delle azioni proprie, delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni
La Società, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, nel corso dell'esercizio, non ha né acquistato né alienato azioni o quote di società controllanti.

Attività di direzione e coordinamento
Con riferimento al paragrafo si rimanda a quanto già indicato in Nota Integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione
Non ci sono fatti di rilievo particolari da segnalare.
Si evidenzia che nei primi mesi del 2025 si è notato un leggero miglioramento sulle tempistiche di consegna della merce via nave (35 giorni medi, rispetto ai 45 giorni medi del 2024), ma la situazione continua ad essere critica e la società sta monitorando costantemente la situazione. Nel 2025 obiettivo strategico a livello di "Gruppo" è il perseguimento della riduzione rilevante del magazzino (almeno Euro 6.000.000) al fine di ridurre l'indebitamento finanziario netto e, conseguentemente, l'impatto degli oneri relativi.

In un contesto macroeconomico che continua ad essere molto critico, soprattutto, a causa dei conflitti in corso e delle crescenti tensioni internazionali, risulta necessario monitorare costantemente i costi, le fonti di approvvigionamento e i prezzi di acquisto oltre che supportare e gestire i clienti con grande attenzione. In ogni caso il magazzino della società risulta funzionale a far fronte alle esigenze produttive di diversi mesi ed il portafoglio ordini dei primi mesi del 2025 conferma una buona tenuta ed una crescita nell'ordine del

15/20% rispetto al pari periodo 2024. Il "Gruppo", che trasforma uno scarto dell'industria alimentare in un prodotto naturale, durevole, riciclabile e simbolo del Made in Italy, evitando così il rilevante impatto ambientale che deriverebbe dallo smaltimento, intende continuare a mantenersi all'avanguardia nella gestione delle tematiche relative all'economia circolare e continuerà ad adottare le migliori politiche ESG, a promuovere attivamente il benessere degli animali, la trasparenza della filiera e la tracciabilità, considerando questo approccio come distintivo e strategico per la crescita del Gruppo nel prossimo futuro.

Si evidenzia inoltre che in data 28 marzo 2025 Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di fusione per incorporazione, redatto ai sensi degli art. 2501-ter e 2505 cod. civ., della società interamente controllata Genesi S.r.l.. Il medesimo progetto è stato approvato nella stata data anche dall'organo amministrativo della società Genesi S.r.l.. La fusione si colloca nell'ambito di un processo di integrazione e semplificazione della struttura del gruppo e della catena di controllo, finalizzato alla riduzione dei costi gestionali.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La Società, nell'ambito della propria operatività, è esposta al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 c.c. si indicano i principali rischi a cui la Società è esposta.

Per quanto attiene ai rischi di fonte esterna la società è esposta ai seguenti principali rischi:

- rischio credito: si evidenzia che la Società ha perseguito anche nel corrente anno politiche di selezione e differenziazione della clientela per contrastare il rischio di insolvenze;
- rischio paese: si evidenzia che la Società opera principalmente in mercato internazionale sia per l'approvvigionamento di materie prime, sia come mercato di sbocco dei prodotti finiti; ad ogni modo la Società persegue una politica di frazionamento e diversificazione dei mercati di riferimento e non si evidenziano al momento particolari criticità;
- rischio ambientale: si evidenzia che la Società ha adottato ogni più opportuna azione per eliminare o contenere i rischi ambientali;
- rischio di accesso al credito: si evidenzia che la Società gode di un regolare accesso al credito e non si riscontrano criticità particolari.

Struttura di governo e assetto societario

La *mission* della Società è la creazione di valore per tutti i soggetti direttamente coinvolti nelle attività sociali: azionisti, clienti, fornitori e dipendenti.

Tale obiettivo è perseguito attraverso l'offerta di beni/servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato.

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- Assemblea degli azionisti, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della Società, nominando l'organo amministrativo, approvando il bilancio e modificando lo statuto;
- Il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea degli azionisti, con amministratori dotati di differenti capacità di deleghe;
- Il Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea quale organo di controllo dell'operato degli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'Assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società anche attraverso le deleghe concesse.

Le responsabilità manageriali più alte all'interno della Società sono attribuite agli Amministratori Delegati.

La Società si è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;
- la salvaguardia del patrimonio aziendale.

Valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari

La Società, come già sopra richiamato, si avvale esclusivamente di strumenti derivati di copertura dei rischi di cambio di natura "non speculativa".
Inoltre, nel mese di settembre 2022, in ottica di governo e riduzione dei rischi si è provveduto a concludere contratti di copertura tassi sulla maggior parte dei finanziamenti a m/l termine in essere a tale data con la formula OUT STRIKE (strike 1% e soglia 3% sull'Euribor).

Obiettivi e politiche della società in materia del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste

Come evidenziato nei precedenti paragrafi l'obiettivo della Società è quello del massimo contenimento dei rischi finanziari, su valute e tassi al fine di preservare la redditività industriale.

Esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari

Con riferimento al rischio di prezzo la Società ha ritenuto di cogliere opportunità presenti sul mercato del pellame al fine, tra l'altro, di garantire un più rapido profilo di servizio alla propria clientela. Con riferimento al "rischio di liquidità" prosegue la conversazione e la condivisione con gli istituti bancari circa le modalità e le forme di sostegno, in coerenza coi fabbisogni individuati.

Sedi secondarie

La Società non possiede sedi secondarie.

Documento programmatico sulla privacy

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, l'amministratore da atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal decreto attuativo D.Lgs. 101/18 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti, Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2024, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

e corredato dalla presente Relazione sulla gestione.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a Euro 431.734, si propone la seguente destinazione:

- a riserva utili su cambi ex art. 2426 comma 1 n. 8 bis del c.c. Euro 124.567;
- a riserva straordinaria Euro 307.167.

Arzignano, 28 marzo 2025

Amministratore Delegato
VOLTOLIN SIMONE

Co Amministratore Delegato
Marco Malagutti

G.M. Leather S.p.A. (€) Allegato A	2023	2024
Immobilizzazioni immateriali	3.200.591	3.217.295
Immobilizzazioni materiali	4.176.395	4.278.860
Immobilizzazioni finanziarie	530.821	530.821
TOTALE ATTIVO FISSO NETTO	**7.907.807**	**8.026.975**
Rimanenze	13.450.163	16.347.500
Crediti commerciali	14.848.965	16.132.933
(Debiti commerciali)	(9.535.121)	(11.502.436)
CCO (Capitale circolante operativo)	**18.764.007**	**20.977.997**
Altri crediti	2.585.420	1.367.646
(Altri debiti)	(1.153.829)	(1.028.633)
CCN (Capitale circolante netto)	**20.195.598**	**21.317.010**
(TFR e altri fondi)	(40.812)	(44.839)
CIN (CAPITALE INVESTITO NETTO)	**28.062.593**	**29.299.146**
Debiti finanziari - entro 12 mesi	10.092.155	13.830.132
Debiti finanziari - oltre 12 mesi	8.442.572	5.545.520
(Crediti finanziari e titoli)	(99.268)	(82.312)
(Cassa e disponibilità)	(1.213.643)	(1.249.749)
PFN (Posizione finanziaria netta)	**17.221.816**	**18.043.591**
Capitale sociale	112.358	112.358
Riserve	8.970.701	10.711.464
Risultato d'esercizio	1.757.719	431.734
PN (Patrimonio netto) di Gruppo	**10.840.777**	**11.255.555**
PN (Patrimonio netto)	**10.840.777**	**11.255.555**
CAPITALE ACQUISITO	**28.062.593**	**29.299.146**

G.M. Leather S.p.A. (€) Allegato B	2023	2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.152.107	33.588.673
Costo del venduto	(18.568.331)	(12.366.528)
MARGINE PRIMO	**22.583.776**	**21.222.145**
% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni	*54,9%*	*63,2%*
Altri proventi	1.111.722	1.138.391
Costi per servizi	(18.023.186)	(16.140.934)
Costi per godimento beni di terzi	(1.044.978)	(996.490)
Costi per il personale	(901.160)	(846.116)
Oneri diversi di gestione	(190.716)	(213.455)
EBITDA	**3.535.459**	**4.163.540**
% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni	*8,6%*	*12,4%*
Ammortamenti immateriali	(1.143.362)	(1.209.676)
Ammortamenti materiali	(256.451)	(498.008)
Svalutazione e fondi rischi	0	(400.000)
EBIT	**2.135.646**	**2.055.856**
% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni	*5,2%*	*6,1%*
Proventi e (Oneri) Finanziari	24.003	(1.274.281)
UTILE ANTE IMPOSTE	**2.159.649**	**781.575**
Imposte sul risultato d'esercizio	(401.930)	(349.841)
UTILE/PERDITA	**1.757.719**	**431.734**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Agli Azionisti della Società G.M. Leather S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società G.M. Leather S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 431.734. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Audirevi S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 11 aprile 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.7. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. e.e.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile della società e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza, costituito ai sensi del D.Lgs 231/01, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché

sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art.2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.25-octies D.Lgs. 14/2019. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art.25-novies D.Lgs n.14/2019 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.30-sexies D.L. 152/2021.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha emesso la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n.39/2010 per gli esercizi dal 2024 al 2026. Non ha rilasciato altri pareri ed osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della G.M. Leather S.p.A. al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 600 e di costi di sviluppo per € 1.148.000.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione, in particolare in merito alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta e degli obiettivi della Società stessa e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

3) Osservazioni in ordine al bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 messo a nostra disposizione congiuntamente al progetto di bilancio della Società capogruppo e alla relativa relazione sulla gestione.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura dell'esercizio della società controllante.

Il bilancio consolidato è stato redatto in accordo con la normativa italiana ed applicando i principi contabili emanati dall'OIC. Nella Nota Integrativa del bilancio consolidato sono indicati tra le altre i criteri di redazione e l'area di consolidamento in conformità a quanto disposto dai principi contabili di riferimento. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che la società di revisione Audirevi S.p.A. ha rilasciato in data 11 aprile 2025 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 sul bilancio consolidato del gruppo G.M. Leather, dalla quale non emergono rilievi o richiami di informativa e nella quale viene affermato che il

bilancio consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto (i) la situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo G.M. Leather al 31 dicembre 2024 nonché (ii) il risultato economico e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Arzignano lì 11 aprile 2025

Il Presidente del Collegio Sindacale

(dott. Gianmaria Bortoletto)

Il Sindaco Effettivo

(dott. Pietro Carena)

Il Sindaco Effettivo

(dott. Laura Puddu)